

POLITECNICO DI TORINO  
Repository ISTITUZIONALE

Mettersi all'ascolto delle cose. Progetti di rigenerazione dell'ex edificio delle Poste in via Monteverdi a Torino Getting in tune with things. Regeneration projects for the former post

*Original*

Mettersi all'ascolto delle cose. Progetti di rigenerazione dell'ex edificio delle Poste in via Monteverdi a Torino Getting in tune with things. Regeneration projects for the former post office building in Via Monteverdi, Turin / Gregory, P.. - ELETTRONICO. - 3:(2026), pp. 732-733. (La città crocevia. Relazioni e scambi, intersezioni e incroci nelle realtà urbane. The crossroad city. Relations and exchanges, intersections and crossing points in urban realities. Palermo 10-13 Settembre 2025).

*Availability:*

This version is available at: 11583/3011493 since: 2026-05-27T17:03:46Z

*Publisher:*

AISU International

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

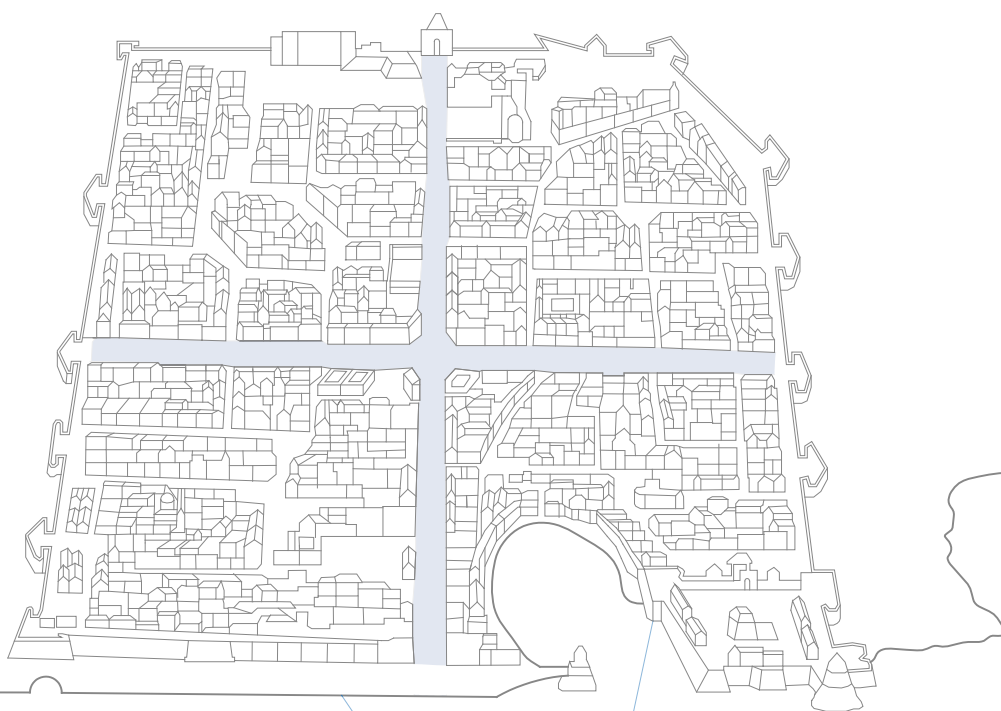
*Publisher copyright*

(Article begins on next page)

# A

**Aisu International**  
**Associazione Italiana**  
**di Storia Urbana**

# SU



## **LA CITTÀ CROCEVIA**

Relazioni e scambi, intersezioni e incroci nelle realtà urbane

## **THE CROSSROAD CITY**

Relations and exchanges, intersections and crossing points in urban realities

XII Congresso AISU / 12th AISU Congress

PROCEEDINGS



COLLANA EDITORIALE / EDITORIAL SERIES  
Insights | Proceedings

DIREZIONE / DIRECTION

Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)  
Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

COMITATO SCIENTIFICO DEL VOLUME / SCIENTIFIC COMMITTEE OF THE BOOK

Armando Antista, Paola Barbera, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Francesco Lo Piccolo, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Heleni Porfyriou, Renata Prescia, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Filippo Schilleci, Ettore Sessa, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

La città crocevia. Relazioni e scambi, intersezioni e incroci nelle realtà urbane / The crossroad city. Relations and exchanges, intersections and crossing points in urban realities. Proceedings  
a cura di / edited by Emanuela Garofalo and Armando Antista

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Luisa Montobbio

IMPAGINAZIONE TESTI / LAYOUT

Luisa Montobbio, Mine Elhatip

Aisu International 2026

DIRETTORE EDITORIALE / EDITORIAL DIRECTOR

Rosa Tamborrino



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Please quote link: <https://aisuinternational.org/collana-proceedings/>

Prima edizione / First edition: Torino 2026

ISBN: 978-88-31277-12-9

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana  
c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)  
Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin  
<https://aisuinternational.org/>

INSIGHTS | Proceedings

**3**

# LA CITTÀ CROCEVIA

Relazioni e scambi, intersezioni e incroci  
nelle realtà urbane

# THE CROSSROAD CITY

Relations and exchanges, intersections  
and crossing points in urban realities

XII Congresso AISU / 12th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

**Emanuela Garofalo**  
**Armando Antista**

XII Congresso AISU / 12th AISU Congress

## LA CITTÀ CROCEVIA

**Relazioni e scambi, intersezioni e incroci nelle realtà urbane**

## THE CROSSROAD CITY

**Relations and exchanges, intersections and crossing points in urban realities**

Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Architettura

10-13 settembre 2025

### COORDINAMENTO GENERALE / GENERAL COORDINATION

Emanuela Garofalo (Università degli Studi di Palermo)

Armando Antista (Università degli Studi di Palermo)

### COMITATO SCIENTIFICO / SCIENTIFIC BOARD

Armando Antista, Paola Barbera, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Francesco Lo Piccolo, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Rosario Nobile, Stefano Piazza, Heleni Porfyriou, Renata Prescia, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Filippo Schilleci, Ettore Sessa, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

### COORDINAMENTO SCIENTIFICO ED ESECUTIVO / SCIENTIFIC AND EXECUTIVE COORDINATION

Giuseppe Abbate, Zaira Barone, Maria Sofia Di Fede, Annalisa Giampino, Manfredi Leone, Barbara Lino, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Gaia Nuccio, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Massimiliano Savorra, Fulvia Scaduto, Flavia Schiavo, Federica Scibilia, Elena Svalduz, Domenica Sutura, Rosa Tamborrino, Vincenzo Todaro, Ines Tolic

### SEGRETERIA SCIENTIFICA / SCIENTIFIC SECRETARIAT

Coordination Stefania Crobe

Paolo De Marco, Fabio Guarrera, Marco Ingrassia, Francesco Monterosso, Elvira Nicolini, Claudia Patuzzo, Manfredi Saeli

### SEGRETERIA ORGANIZZATIVA / ORGANIZING SECRETARIAT

Virginia Bonura, Romina Gaziano, Fabrizio Giuffrè, Clelia La Mantia, Jorge Martín, Giorgia Palizzolo, Francesca Romano, Desiree Russo, Salvatore Siringo, Rita Tolomeo

### SEGRETERIA AMMINISTRATIVA / ADMINISTRATIVE SECRETARIAT

Francesco Paolo Di Giovanni, Fabio Butera, Tamara Vuturo, Giuseppe Sidoti, Dario Pipitone, Mario Gagliano

#### ORGANIZERS



**Aisu International**  
Associazione Italiana  
di Storia Urbana



Università  
degli Studi  
di Palermo



DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
UNIPA

#### WITH THE PATRONAGE OF



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali  
e dell'Identità Siciliana



TEATRO  
MASSIMO



#### WITH THE CONTRIBUTION OF



CANTINESETTESOLI  
viticoltori in Sicilia dal 1958

## **METTERSI ALL'ASCOLTO DELLE COSE. PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELL'EX EDIFICIO DELLE POSTE IN VIA MONTEVERDI A TORINO**

### **GETTING IN TUNE WITH THINGS. REGENERATION PROJECTS FOR THE FORMER POST OFFICE BUILDING IN VIA MONTEVERDI, TURIN**

PAOLA GREGORY (Politecnico di Torino)

*Through the concept of (urban) landscape, a term chosen to reflect both the complexity with which urbanized territories have been constructed and, above all, the intrinsic relationship that is established between a society and its environment, this paper aims to focus attention on that eco-symbolic mediation (médiance) that is physical and metaphorical, objective and subjective, material and immaterial, starting from regeneration projects developed for a brownfield site in the city of Turin.*

Parole chiave

Paesaggio, médiance, natura, cultura, emozione

Keywords

Landscape, médiance, nature, culture, emotion

Secondo l'antropologo Tim Ingold, ogni atto di conoscenza è un processo di accompagnamento che consiste nel mettersi in cammino con ciò che si cerca di conoscere (Ingold, 2019). Ciò è particolarmente vero nel caso dei nostri paesaggi urbani, che non possono considerarsi campi inerti, emergendo piuttosto dal processo combinatorio tra le nostre azioni e la forza della materia, che va con attenzione interrogata, non solo per rappresentare i possibili, ma anche per «pensare con i possibili, con le virtualità presenti e agenti nel reale, con gli orizzonti interni che in qualche modo sono già lì» (Besse, 2020, p. 74). Ma per farlo, occorre “mettersi all’ascolto delle cose”, raccoglierle, osservarle, descriverle, disegnarle, seguendo la loro inclinazione, seguendone le tracce. Analizzare questi paesaggi – termine scelto non a caso per dar conto sia della complessità con cui si sono costruiti i territori urbanizzati, sia, soprattutto, della intrinseca relazione che si stabilisce fra una società e il suo ambiente – implica sempre la correlazione di competenze diverse, che tuttavia, nella presente proposta finalizzata ad analizzare l'epifenomeno della dismissione industriale, intende focalizzare l'attenzione su quella capacità di “sentire” un luogo, che rappresenta per diversi studiosi la vera e propria “arte del paesaggio” e, nelle parole di Ingold, il modo del manifestarsi di quella “ecologia senziente” incardinata sul «sentimento, che risiede nelle abilità, nelle sensibilità e

negli orientamenti che si sono sviluppati attraverso la lunga esperienza di conduzione della propria vita in un determinato ambiente» (Ingold, 2000, p. 25).

Parlare di paesaggio o meglio di paesaggi al plurale, a rendere ragione della loro insita multiformità ed eterogeneità, significa perciò orientare l'attenzione verso quelle caratteristiche materiali e immateriali che si sostanziano sia in «forme, o per meglio dire in fattezze sensibili riportabili a forme definite» (Gambi, 1994, p. 3), sia in qualità relazionali, storico-culturali, estetiche, affettive, non sempre depositate in maniera tangibile sul territorio, che tuttavia ne definiscono spesso alcuni dei caratteri salienti e identitari. Espressione di una *médiance* che pone in essere «un principio d'integrazione capace di rendere conto sia delle trasformazioni soggettive o fenomeniche (le metafore), sia delle trasformazioni oggettive o fisiche (i metabolismi, i cicli ecologici, etc.) che concorrono a dare all'ambiente un senso unitario» (Berque, 1990, p. 37), il concetto di paesaggio sembra centrale per analizzare il delicato rapporto che intercorre fra progetto e memoria, fra patrimonio materiale e “patrimonio emozionale”, ed è su questo solco, che è fisico e metaforico insieme, che si intende elaborare il contributo.

Partendo dal dibattito emerso da alcuni casi esemplari di rigenerazione di siti dismessi nella città di Torino, il contributo si focalizzerà su un'area attualmente “sospesa” del contesto metropolitano, che è stata oggetto di studio e di proposte progettuali all'interno del Corso di Laurea in “Architettura. Costruzione e Città” del Politecnico di Torino. Si tratta dell'ex Centro di smistamento postale in Via Monteverdi, nel quadrante nord-est della città, coinvolto oggi da importanti trasformazioni. L'imponente edificio dismesso nel 2009, posto fra i quartieri di Barriera di Milano e Regio Parco, di fronte al Cimitero Monumentale, si caratterizza come landmark in un'area di degrado e vegetazione spontanea dopo l'abbandono, occupando un luogo marginale del tessuto urbanizzato che può tuttavia, in virtù della sua ubicazione, divenire una cerniera fondamentale, una soglia piuttosto che un confine fra la città e il contesto naturalistico circostante.

I progetti che saranno presentati lavorano sulla duplicità delle connotazioni presenti, a partire da quella fra natura e cultura, conservazione e innovazione, progetto e memoria, ponendo al centro del proprio interesse quell'interazione dinamica, propria del concetto di paesaggio, fra i poli teorici dell'ecologico e del simbolico, del fisico e del fenomenico, dell'oggettivo e del soggettivo, dove l'importanza del patrimonio storico come fattore emozionale emerge nel suo essere il “prodotto di una storia insediativa”, espressione di una “comunità di paesaggio” (Laura Bonesio, 2009) rispetto alla quale diviene necessario impegnarsi.

#### Riferimenti bibliografici

- BERQUE, A. (1990). *Médiance de milieux en paysages*, Montpellier, Reclus.
- BESSE, J.M. (2020). *Paesaggio ambiente. Natura, territorio, percezione*, Roma, Derive Approdi.
- BONESIO, L. (2009). *Il paesaggio come luogo dell'abitare*, in *Estetica e paesaggio*, a cura di P. D'Angelo, Bologna, il Mulino.
- GAMBI, L. (1994). “Paesaggio è ancora Babele?”, *Urbanistica e Informazioni*, XXIII, 136.
- INGOLD, T. (2000). *The Perception of the Environment: Essays on Livelihood*, New York, Routledge.
- INGOLD, T. (2019), *Making. Antropologia, archeologia, arte e architettura*, Milano, Cortina.

- 
- 5.10** 716
- Custodire il patrimonio emozionale: memoria collettiva e adattabilità dello spazio urbano**
- Preserving the Emotional Heritage: Collective Memory and Adaptability of Urban Space**
- PAOLA BUCCARO, FRANCESCA IARRUSSO
- Il progetto di paesaggio come strumento di evocazione della memoria collettiva: due casi contemporanei in Sicilia  
*Landscape project as a tool for evoking collective memory: two contemporary cases in Sicily*
- LISBET ALESSANDRA AHON VASQUEZ, GIUSEPPE GERACI 718
- La difficile identità architettonica dei patrimoni manicomiali italiani  
*The difficult architectural identity of Italian asylum heritage*
- ELISA BOERI 720
- Seconda Mano: il MAAM come laboratorio di memoria, progetto e riuso  
*Second Hand. The MAAM as a laboratory of memory, design and reuse*
- PAOLA BUCCARO 722
- Da esperienza manicomiale a sito d'arte, coinvolgimento e cura del territorio e della comunità: La Lavanderia a Vapore della Certosa di Collegno  
*From asylum to art site, involvement and care of the territory and the community: La Lavanderia a Vapore della Certosa di Collegno*
- MATILDE DEANDREIS 724
- Listening as Place-Care: Emotional Heritage and Eudemonic Wellbeing in the Post-Industrial City  
*La Cura della Città Attraverso l'Ascolto: Patrimonio Emotivo ed Eudaimonia nei Contesti Urbani in Transizione*
- ALESSIA FRESCURA, MARCO SPADA 726
- Disegnare con il tempo. Il progetto come cura dello spazio urbano e delle sue memorie  
*Drawing with time. Design as care for urban space and its memories*
- MARIO GALTERISI 728
- Memorie contese: vittime, spettri e contro-monumenti nella Germania del dopoguerra  
*Contested Memories: Victims, Specters, and Counter-Monuments in Postwar Germany*
- BARBARA GARCIA, MARISA GARCIA 730

- Mettersi all'ascolto delle cose. Progetti di rigenerazione dell'ex edificio delle Poste in via Monteverdi a Torino  
*Getting in tune with things. Regeneration projects for the former post office building in Via Monteverdi, Turin*  
PAOLA GREGORY 732
- La forma interna dello spazio urbano. Archetipi, percorsi e dispositivi nella sistemazione urbana di San Ciriaco di Umberto Riva  
*The inner shape of urban space. Archetypes, paths and mechanisms in the urban design of San Ciriaco by Umberto Riva*  
MATTEO ISACCO 734
- La memoria urbana tra narrazione della memoria collettiva e risemantizzazione della città: la ricostruzione del centro di Berlino Capitale  
*Urban memory between the narration of collective memory and resemantizing city's: the reconstruction of Berlin's capital city centre*  
FRANCESCA MALLEO 736
- Architettura, memoria e conflitti urbani a Napoli. Note per una riflessione critica  
*Architecture, memory, and urban conflicts in Naples: Notes for a critical reflection*  
NADIACLARA TRIGARI 738
- San Nicola di Tremiti. Restauro del paesaggio e interpretazione dell'antico  
*San Nicola di Tremiti. Landscape Restoration and Interpretation of the Ancient*  
GIUSEPPE TUPPUTI 740
- Il caso-Explora: sviluppo triangolare di modelli di pianificazione urbana, manageriale e culturale  
*Explora Museum: triangular development of urban, managerial and cultural planning models*  
NICOLA URBINO 742